Tennis. Salvatore Caruso dopo la sconfitta contro Mager: "Non contento del risultato ma soddisfatto della prestazione"

Tempo di analisi per Salvatore Caruso dopo la sconfitta contro Gianluca Mager (7/6-6/4) al primo turno dell'Argentina Open. Questa l'analisi del tennista di Avola: "Non sono ovviamente contento del risultato finale ma mi reputo soddisfatto della prestazione. Sin dai primi istanti ho avuto buone sensazioni nonostante fosse il primo match della stagione sulla terra, poi è arrivata la reazione imponente e importante del mio avversario. Ci siamo giocati il primo set nel Tie Break sul filo di lana. Quando eravamo sul 5 pari, lui è stato più pronto di me in un paio di situazioni che hanno portato il set dalla sua parte. Nel secondo c'è stato grande equilibrio, interrotto dal break nel nono gioco. Merito a lui perché è stato più bravo, soprattutto nei momenti topici della partita. Colgo l'occasione per fare a Gianluca un grosso in bocca a lupo per il proseguo del torneo. Nei prossimi giorni spero di allenarmi bene e in modo solido per affrontare al meglio l'Open di Santiago".

Via alle vaccinazioni anti

Covid per il personale della Marina Militare di Augusta

Sono iniziate ieri le operazioni di vaccinazione contro il Covid-19 per tutto il personale della Marina Militare della Base di Augusta.
Grazie ad una sinergia con l'ASP di Siracusa sono stati allestiti due punti vaccinali all'interno delle strutture militari di Augusta, nei quali personale medico della Marina Militare dell'Infermeria Presidiaria, coadiuvato da personale amministrativo dell'ASP di Siracusa, procederanno alla vaccinazione, con vaccino AstraZeneca, dapprima di tutto il personale militare della Marina e delle altre Forze Armate e successivamente del personale civile della Difesa, delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco.

Siracusa. Tamponi in classe senza genitori, il caso approda all'Ars

"Tamponi in modalità drive-in per i bambini delle scuole primarie e secondarie, oltre che delle scuole superiori". La deputata regionale di Forza Italia, Daniela Ternullo torna sulla vicenda, intorno alla quale, nelle scorse settimane, si sono scatenate aspre polemiche. I genitori, nella maggior parte dei casi, non hanno accolto di buon grado le disposizioni dell'Asp, secondo cui i tamponi per lo screening scolastico dovrebbero essere effettuati all'interno degli istituti e senza la presenza dei genitori. Posizione che

Ternullo sembra condividere. “Premetto che l’importanza della prevenzione è fondamentale e che tutte le province si stanno muovendo bene in tal senso-dice la parlamentare dell’Ars- Mi chiedo però perché, per quando riguarda gli studenti delle scuole primarie, secondarie e superiori, si adotta il sistema dei tamponi in classe piuttosto che la modalità drive-in? È una circolare diramata dall’Assessorato regionale della salute a prevederne la disciplina, grazie alla quale, previo consenso dei genitori – necessario sia per i tamponi in classe che tramite drive- in – è possibile sottoporre i figli a controllo”.

“L’assenza dei genitori quando il bambino viene sottoposto a tampone- dice ancora l’esponente di Forza Italia- amplifica le preoccupazioni nei vari plessi scolastici. Ecco perché, previa interlocuzione con gli uffici dei dipartimenti di competenza, voglio chiarire che l’alternativa esiste, invitando ad effettuare i tamponi tramite la modalità drive-in. Così facendo, non si preclude, anzi è richiesta la presenza di un genitore o di chi detiene la potestà del minore”.

Infine un interrogativo, che in realtà è una considerazione. “Perché -conclude Ternullo- sottoporre i nostri figli, specie i bambini della scuola primaria e secondaria, a ulteriori disagi, se per loro esiste l’alternativa ai tamponi in classe?”.

Pallanuoto. L'Ortigia non sfigura con lo Jug. Oggi

match contro Spandau Berlino

Vince lo Jug, ma l’Ortigia ha lottato fino alla fine, giocando alla pari con una delle pretendenti alla vittoria finale della Champions. Il match è stato in equilibrio da subito, fatta eccezione per un paio di minuti del primo parziale, quando prima Tomasovic e poi Benic e Obradovic portano i croati sul 3-0. L’Ortigia regge il colpo, riportandosi sotto e chiudendo sull’1-3 grazie a un tiro di Cassia in superiorità. Nel secondo parziale, Gallo accorcia con l’uomo in più, ma 30 secondi dopo lo Jug allunga ancora in superiorità con Garcia Gadea. A 1’25 dal termine è Zuvela, sul ribaltamento di una azione in superiorità non finalizzata dai biancoverdi, a portare il punteggio sul 5-2 a metà gara. Nel terzo tempo, l’Ortigia cresce e con Ferrero (grande azione personale) e Mirarchi si porta a una sola lunghezza di vantaggio. Poi Papanastasiou prova l’allungo, ma Di Luciano in posizione 5 risponde in superiorità. Fatovic riporta a +2 i suoi, ma è Condemi, con un tap in a 8 secondi dal termine, a riportare i biancoverdi a meno 1. Nella quarta frazione, c’è grande equilibrio, le difese si chiudono, Tempesti sale in cattedra con un paio di parate delle sue, ma Fatovic, a 1’47 dalla sirena, segna il definitivo 8-6, con un azione a un uomo in più contestata dai biancoverdi. Lo Jug vince e continua a marciare in vetta a punteggio pieno. Ortigia sempre quarta, in virtù del pari tra Marsiglia e Spandau.

A fine partita, il commento di mister Stefano Piccardo: “La squadra difensivamente ha giocato un’ottima partita, direi che abbiamo difeso veramente bene, sia con l’uomo in meno che in parità numerica. La differenza l’hanno fatta solo le espulsioni, credo che nel quarto tempo l’arbitro Voevodin ci abbia severamente punito. Non ci sono state fischiate due espulsioni a favore che erano gigantesche”.

Un’Ortigia che comunque ha messo in difficoltà i più quotati avversari croati, con il coach Kobeskac che ha fatto i complimenti a Piccardo per come allena la sua squadra:

“Abbiamo giocato contro Jug – afferma il tecnico biancoverde – una società che è tra le prime cinque al mondo e ce la siamo giocata fino all’ultimo. Abbiamo perso 8-6, ma poteva finire in modo diverso. Comunque domani lavoriamo per affrontare lo Spandau”.
A bordo vasca, ha parlato anche Valentino Gallo, mancino dell’Ortigia: “Abbiamo giocato contro una delle migliori squadre del mondo, con una tradizione incredibile. Abbiamo pagato qualche errore di troppo e alla fine ci hanno punito. Ce la siamo giocata alla pari, dimostrando di meritare di essere qui, perché grazie a partite come queste ci stiamo guadagnando giorno dopo giorno quel peso internazionale che l’Ortigia non ha mai avuto. Siamo rammaricati per il risultato, che speravamo fosse diverso. Sul 7-6 per loro, peraltro, Popadic ha fatto una grande parata sul mio tiro e sono stati fortunati anche sul rimpallo, così come anche sulla palombella che avevo provato e che ha preso la traversa, con la palla che è caduta sulla linea di porta. Una palla che di solito, con quell’effetto, entra. Abbiamo avuto anche sfortuna. Poteva finire diversamente, ma va bene così”.
Il numero 8 biancoverde è già proiettato al match di domani contro Spandau Berlino: “Adesso testa e cuore sulla partita di domani, che è sicuramente decisiva per provare a conquistare la Final Eight. Giocheremo contro una squadra forte, che si è ripresa sia a livello di gioco che di condizione, come ha dimostrato oggi contro Marsiglia. Domani sarà una battaglia e noi siamo pronti a combatterla, con la voglia di portare a casa il risultato”.

Appaltati i lavori sulla

statale 114 Siracusa-Priolo-Montedison: mezzo milione per sistemarla

Appaltati i “lavori di manutenzione straordinaria per la salvaguardia della pubblica incolumità sulla ex SS 114 “Siracusa – Priolo – Montedison”, Asse Montedison Svincolo Punta Cugno. Ex SS 193”. Lo comunica il coordinatore provinciale della Lega Sicilia ,Vincenzo Vinciullo.
L’importo complessivo dei lavori ammonta ad 800 mila euro.
“Una risposta importante – la definisce Vinciullo- per tutto il territorio della Zona Industriale .Le risorse, al solito, arrivano dal Patto per il Sud, firmato il 10 settembre 2016. Un’ulteriore risposta positiva per la nostra provincia.
L’importo dei lavori aggiudicati, in seguito al ribasso d’asta, è pari a 525.647,97 euro.
Con la somma rimanente, pari a quasi 275 mila euro, adesso- conclude Vinciullo- si potrebbe mettere in sicurezza l’asse di penetrazione, ex Consorzio ASI, alla Città di Melilli che merita, senza dubbio, questo intervento di riqualificazione stradale”.

Ippica. Urbano Bargal sigla il nuovo record su pista

Il veloce Urbano Bargal detta il nuovo record della pista. Brilla l’allievo di Antonino Porzio nella seconda delle sei corse di trotto andate scena, lunedì 1 marzo, all’ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Con Gaspare Lo Verde, dopo i

primi 500 metri, si decide l’andatura di una competizione che strappa a Tsunami Gifont (1.11.2) il record della pista. Sotto la pressione di Zapata Rab e con dietro Anastasia Grif, che chiuderanno il podio, Urbano dà il meglio di sé e allunga ancora sul finale siglando mirabilmente il Premio Schwantz.
La prima parte del convegno ippico scorre secondo i pronostici: Canaletto RL, insieme alla stimata novità Croupier e Cybelle Font chiudono la trio del Premio Motociclismo. Anche nella terza corsa, Condizionata riservata ai 4 anni, Borislav Mabel e Brunilde scandiscono la linea, già vincente, e precedono al palo un buon Baby Blu.
Con i proprietari in cabina di regia, il Premio Agostini vede vincere il positivo Altair su Uniost e Urania BI, che riscattano le opache prestazioni.
Segue la II Tris abbinata al Premio Dunlop, una Reclamare con cavalli di 3 anni schierati sul miglio. Da un capo all’altro costruisce la sua vittoria Camilla Be. Sprintano sul finale, per le piazze, Circe Trebì e la novità di Cannibal FI.
La Tris-Quartè-Quintè chiude il convegno con i Gentleman chiamati a concorrere sulla più selettiva distanza dei 2200 metri. Il superiore Ungaretti Ors, con Francesco Paolo Gianguzza in cabina di regia, non sbaglia e si fa leader di un’attesa competizione. Secondo gradino del podio per Verner Lux, alquanto affidabile e regolare. Poi, seguono Azkaban Font, Utopia Jet e Zodecar Verynice.

Siracusa. Arsenale di armi e droga in via Italia e fortino

dello spaccio alla Mazzarrona: doppio blitz della polizia

Un edificio popolare trasformato nell'ennesimo fortino. All'interno, armi, droga e soldi. Un vero e proprio arsenale quello scoperto dalla Squadra Mobile e dagli uomini delle Volanti in via Italia. Celati nelle manichette antincendio, e in terrazza, gli agenti hanno rinvenuto un fucile a canna mozzata, tre pistole semiautomatiche, decine di cartucce. C'erano armi con matricola abrasa, altre costruite artigianalmente.

I poliziotti hanno arrestato Sebastiano Violante, 37 anni. L'uomo avrebbe tentato la fuga e di lanciare dal terrazzo uno zaino all'interno del quale nascondeva 50 dosi di cocaina, per 11 grammi, 93 dosi di hashish e 13 di marijuana, oltre a denaro per 1.600 euro circa e materiale per il confezionamento. L'uomo avrebbe anche portato con sè un candelotto esplosivo.

Le inferriate poste a protezione del "fortino" sono state rimosse dai vigili del fuoco, intervenuti al termine dell'operazione antidroga.

Successivamente, gli agenti hanno raggiunto un altro stabile alla Mazzarrona. Anche in questo caso,come in altri precedenti rinvenimenti, il palazzo era dotato di telecamere di videosorveglianza. In flagranza di reato è stato sorpreso Salvatore Barbiera, siracusano. L'uomo aveva gettato nello scarico del water e nella condotta fognaria della cocaina, pari a due grammi. Il sistema di videosorveglianza è stato posto sotto sequestro. Rinvenuti anche 280 euro, presunto frutto dell'attività di spaccio.

In più occasioni, analoghi manufatti posti a presidio delle piazze di spaccio, sono stati rimossi a seguito di provvedimenti di sequestro preventivo emessi dalla Procura della Repubblica di Siracusa, tuttavia, nonostante l’azione di contrasto della polizia, erano stati nuovamente installati portoni, grate e cancelli abusivi che limitavano l’accesso alle scale condominiali.









Siracusa. Covid a scuola, incidenza dello 0,15% in provincia: il report dell'Ufficio Scolastico

Nelle scuole della provincia di Siracusa è dello 0,15% l'incidenza del Covid-19. Anche questa settimana, i dati raccolti ed elaborati dall'Ufficio scolastico provinciale sul 97% degli istituti scolastici del territorio lasciano spazio ad un minimo di rasserenamento. Si tratta di dati che si fermano al 22 febbraio scorso. Nel dettaglio, gli alunni positivi il 22 febbraio scorso in provincia di Siracusa erano 83: 36 nelle scuole superiori, 28 alla primaria, 12 alle scuole medie, 7 nelle scuole dell'Infanzia su un totale di 55.120 studenti che frequentano gli istituti presi in considerazioni.

Il dato siciliano parla di un tasso d'incidenza dello 0,20 % su oltre 668 mila studenti . I positivi nella regione il 22 febbraio scorso erano 1.350 in totale. Particolarità: identico il numero di alunni positivi alle scuole superiori e alla primaria. In entrambi i casi 447; 110 all'Infanzia, mentre alle scuole medie erano 346.

Considerando l'intero periodo di osservazione, dal 19 novembre 2020 a oggi, il trend dell'incidenza degli alunni positivi al COVID-19 si conferma in diminuzione. Tale valore è passato dallo 0,46% del 19 novembre 2020 allo 0,20% del 22 febbraio 2021. In valore assoluto si riscontra, rispetto al 19 novembre 2020, un decremento pari a 95 alunni positivi in meno per l'infanzia (-46%), a 467 per la primaria (-51%) e a 576 per il I grado (-56%).

Considerando invece le sole scuole del II ciclo, il raffronto

tra la settimana precedente e l’attuale evidenzia una diminuzione dell’incidenza degli alunni positivi al COVID-19. Tale valore è passato dallo 0,22% dell’8 febbraio 2021, prima settimana di rilevazione, all’attuale 0,20%.

Siracusa. In giro per la città con un coltello nel bagagliaio: denunciato 71enne

Viaggiava a bordo della sua auto con un coltello a serramanico con lama di sette centimetri. I carabinieri hanno denunciato per questo un uomo di 71 anni. Dovrà rispondere di porto abusivo di arma da taglio.
Erano da poco passate le 20, quando l’autovettura su cui l’uomo viaggiava è stata fermata a un posto di controllo all’entrata sud di Siracusa. I militari operanti, hanno subito notato l’atteggiamento nervoso del soggetto ed i suoi numerosi precedenti di polizia, hanno deciso di effettuare una perquisizione personale e veicolare. Nel vano portaoggetti dell’autovettura è stato rinvenuto un coltello a serramanico con lama di sette centimetri, immediatamente posto sotto sequestro.

Per 30 volte non si presenta

all'obbligo di firma: arrestato e condotto a Cavadonna

Per 30 volte non si era presentato alla Stazione dei carabinieri di Rosolini, nonostante l’obbligo cui era sottoposto. I Carabinieri della Stazione di Rosolini hanno arrestato Fabio Rubbera, 34enne di Pachino, sottoposto alla misura dell’affidamento ai servizi sociali e, appunto, obbligo di presentazione .
L’uomo, inizialmente accompagnato presso i locali della Stazione Carabinieri di Rosolini per le formalità, è stato associato presso il Carcere di “Cavadonna” dove rimarrà a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.